Coronavirus, il bollettino: 1.842 nuovi positivi in Sicilia, +184 in provincia di Siracusa

Sono 1.842 i nuovi positivi al covid in Sicilia, nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 10.587. Continua ad aumentare il numero degli attuali positivi (39.672, +967). Sul fronte ricoveri, registrati oggi altri 18 nei reparti ordinari (totale 1.246) e 4 in terapia intensiva (200). I guariti sono 840.
Ancora una impennata nei contagi in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. I nuovi positivi sono 184. E arrivano i provvedimenti dei sindaci. Ad Avola già ieri chiuse precauzionalmente le scuole fino a lunedì. A Floridia ordinanza che vieta stazionamento nelle piazze frequentate dai più giovani e usuali punti di ritrovo.
Questa la suddivisione dei nuovi casi nelle altre province: Palermo 472 casi, Catania 402, Messina 361, Trapani 226, Caltanissetta 81, Agrigento 63, Ragusa 51 e Enna 3.
I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.

Sicilia area arancione dal 10 al 15 gennaio, arrivata la

decisione del Ministero

Da domenica 10 gennaio la Sicilia passa in area arancione. Da zona gialla che era prima del decreto Natale, si ritrova dopo le feste in arancione. Almeno fino al 15 gennaio, in attesa del nuovo Dpcm.
Lo ha comunicato in conferenza stampa il ministro Speranza. Passano in area arancione anche Calabria, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.
La decisione è stata assunta sulla base dei dati e delle indicazioni della cabina di regia. In serata attesa la nuova ordinanza. Con il nuovo DPCM verranno valutate eventuali proroghe, fa sapere il ministero della Salute.
Non è soddisfatto il presidente della Regione. Musumeci ha annunciato che adotterà con ordinanza provvedimenti più restrittivi. La richiesta della Regione era quella di istituire la zona rossa in Sicilia.

Scuola, nuova sospensione in Sicilia: ancora didattica a distanza

In serata è arrivata anche l'ufficialità, ma la decisione era stata ampiamentr anticipata. Stop all'attività in presenza nelle scuole siciliane. È la mossa decisa dal governo Musumeci per rafforzare la zona arancione.
Al termine della riunione della task force regionale, queste le conclusioni: le scuole superiori rimangono in dad fino al 31 gennaio con ritorno in presenza a partire dal primo febbraio e con lo scaglionamemto al 50%; scuola primaria e

secondaria di I grado, ovvero elementari e medie, in dad dall’11 al 17 gennaio.
Nessuna sospensione della didattica in presenza nell’Infanzia.
Il tutto rispettando eventuali ordinanze a livello comunale l, che devono essere condivise con le Asp, e che comunque potranno solo prevedere la sospensione della didattica in presenza. Restano aperti gli uffici.

Foto dal web

VIDEO. Condomini riqualificati a costo zero, anche a Siracusa è realtà il SuperBonus 110%

In un mix di curiosità e soddisfazione, sono stati inaugurati i primi due cantieri siracusani aperti grazie al SuperBonus 110%. Riqualificazione edilizia a costo zero, utilizzando la nuova misura governativa. Due edifici di via Monti, alla Pizzuta, saranno rimessi a nuovo ed energeticamente efficientati con una serie di lavori ed interventi che non avranno alcun costo per i condomini. Con il sistema messo in piedi, saranno altre le fonti di finanziamento delle operazioni ed ognuno dei soggetti coinvolti avrà il giusto ristoro. Sono circa 20 i cantieri finanziati con il SuperBonus 110% pronti a partire in provincia di Siracusa.
All’inaugurazione dei cantieri siracusani, anche l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone.

Siracusa. Vaccini anti Covid: somministrazioni anche a farmacisti, medici di base, odontoiatri e pediatri

Concluse le vaccinazioni del personale sanitario aziendale impegnato in prima linea a fronteggiare l'emergenza pandemica, l'Asp di Siracusa prosegue la campagna anti Sars Cov2 in ossequio alle direttive ministeriali e regionali estendendo la vaccinazione alle altre categorie previste dal Piano strategico.
Eseguite le vaccinazioni sul personale sanitario dei Covid Center, Pronto soccorso, reparti di Rianimazione, USCA, personale di emergenza-urgenza come gli operatori del 118 e dei restanti reparti degli ospedali della provincia, nel prosieguo della campagna vaccinale dedicata ai soggetti più fragili come gli ospiti delle Case di Riposo per anziani ed RSA e personale sanitario e socio-sanitario dei presidi residenziali per anziani, la Direzione strategica aziendale si è determinata, in riunione dell'Unità di Crisi, ad includere nelle vaccinazioni, in questa fase, contestualmente ed in modo proporzionale, altre categorie target come medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, odontoiatri e farmacisti.
Tali categorie possono proporre la propria candidatura compilando la scheda nella piattaforma regionale siciliacoronavirus.it sezione "Vaccino Covid 19" raggiungibile anche dalla home page del sito internet aziendale e comunicando a mezzo email la propria disponibilità al Distretto sanitario dell'Asp di Siracusa competente per territorio.

Cessna precipitato in fase di atterraggio: dimessi i due occupanti. Ecco cosa è accaduto

A bordo del Cessna precipitato ieri a Siracusa durante le fasi di atterraggio c'erano un napoletano ed un tedesco. I due stanno bene, considerando quanto accaduto. E' andata peggio al campano, dimesso dall'Umberto di Siracusa con una prognosi di 30 giorni. Per il tedesco, 7 giorni. Hanno comunque lasciato l'ospedale e sono tornati nelle loro abitazioni.
Sulla dinamica, le prime indagini condotte dalla Polizia hanno permesso di ricostruire l'accaduto. Il velivolo aveva accompagnato in quota alcuni paracadutisti, per una serie di lanci. Poco dopo l'ultimo, l'areo stava facendo rientro all'avio superficie di contrada Rinaura, a Siracusa. Per causa non ancora definite con precisione, durante la manovra di atterraggio avrebbe urtato qualcosa, forse un albero.
L'aereo si è così schiantato, poco distante dalla pista. Immediati i soccorsi operati dal 118.Sul posto anche Vigili del Fuoco e Polizia. La paura è stata tanta, il velivolo è ridotto ad un rottame inservibile. E c'è chi grida al miracolo, o quasi.
Sul fronte delle indagini, restano da chiarire alcuni aspetti sugli orari del volo (in notturna?) e sulle misure di sicurezza in loco.

Vinciullo, la Lega ma anche il Pd: incontri e corteggiamenti per nuovi equilibri

La politica è, da sempre, l'arte del possibile. E la Sicilia, da questo punto di vista, si è guadagnata negli anni la nomina di "laboratorio" di nuove alchimie ed equilibri politici. Per questo sorprende solo fino ad un certo punto la indiscrezione secondo cui Enzo Vinciullo, leader di Siracusa Protagonista con un passato di rilievo in Ars, potrebbe avvicinarsi alla Lega.

"Io non passo da una parte all'altra. Resto nel mio movimento Siracusa Protagonista. Quello che abbiamo fatto è stato avviare un ragionamento con diversi partiti nazionali, non solo con la Lega", spiega oggi Vinciullo. "Noi chiediamo garanzie per le nostre battaglie, tutte siracusane, e combattute in questi anni nel silenzio di tutti gli altri. Ci siamo resi conto che per difendere meglio il territorio, servono ora delle sinergie più ampie. Per questo, in maniera prudente, abbiamo iniziato a guardarci attorno. Abbiamo il nostro programma per la provincia di Siracusa, se troveremo soggetti politici con cui concordare azioni comuni, potremmo allora trovare una intesa ma su base paritaria".

La Lega sembra essere, allora, l'alleato ideale per Siracusa Protagonista. "Ma la federazione possiamo farla con Fdi, Fi, Udc….con chi ritiene di sposare le nostre proposte. Non ho ambizioni personali, chiedo però con fermezza alcune cose: che l'ospedale di Siracusa sia da inserire nel Mes; una fiscalità di vantaggio per Zes e zone franche montane senza prese in giro; che le accise pagate dalle industrie rimangano in provincia di Siracusa; che Augusta sia davvero porto hub del Mediterraneo e non Marsala; che siano spesi i fondi promessi

per Siracusa con il Patto per il Sud; e poi c’è il vecchio tema delel bonifiche finanziate e mai avviate”, elenca in diretta su FMITALIA.
In attesa di un incontro con Matteo Salvini (“se e quando ci saranno le condizioni per definire accordo con la Lega, ci incontreremo”), Enzo Vinciullo rivela di esser stato in contatto anche con esponenti del centrosinistra. “Corteggiato dal Pd? Non da quello locale. Ma ho avuto altri incontri, palermitani e romani, con esponenti del Pd. Lo dico con grande onestà. E ringrazio chi ha pensato fossi un interlocutore serio in questa provincia”.
In equilibrio tra centrodestra e centrosinista, Vinciullo pare quasi candidarsi ad ago della bilancia delle prossime mosse politiche che guardano, a Siracusa, all’obiettivo del 2023, anno delle elezioni amministrative e delle politiche.

Siracusa. Reddito di Cittadinanza: la Gdf scopre altri 52 "furbetti"

Percepivano il reddito di cittadinanza pur non avendone diritto. Dopo la scoperta, lo scorso novembre, di 24 soggetti che avevano avuto oltre 200 mila euro complessivi indebitamente, la Guardia di Finanza ha esteso le attività a tutta la provincia. Le operazioni, sviluppate attraverso 67 controlli, hanno condotto alla individuazione di ulteriori 52 posizioni irregolari, che hanno percepito 600 mila euro in totale.
Arriva a 76 dunque il numero i soggetti, individuati a Siracusa e provincia che, nel corso dell’anno 2020, hanno percepito il beneficio senza averne diritto.

L’attività è iniziata con una mirata attività di intelligence, volta a individuare, tramite un certosino incrocio di dati, una platea di soggetti con fattori di rischio indicative di possibili cause di esclusione dalla particolare misura di sostegno.
A seguito delle investigazioni eseguite, dei 67 beneficiari “a rischio” pre-individuati attraverso le banche dati, 52 sono risultati privi dei requisiti prescritti in quanto:
8 non hanno indicato i redditi provenienti da vincite conseguite nei conti di gioco on-line; 15 hanno omesso di comunicare possidenze mobiliari / immobiliari; 2 hanno comunicato una residenza fittizia, risultando altresì carenti della residenza continuativa in Italia nei 2 anni precedenti all’istanza;
5 sono risultati lavoratori irregolari, inseriti in nuclei familiari percettori del beneficio;1 ha comunicato dati non veritieri in merito all’attività lavorativa del coniuge ed ai contratti di locazione abitativi;1 non ha indicato i redditi esenti da imposta, percepiti dall’INAIL;12 hanno reso o utilizzato dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omette informazioni dovute – sospensione del beneficio in caso di condanna o applicazione di misura cautelare personale; 8 hanno reso o utilizzato dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omette informazioni dovute/omessa comunicazione della variazione del reddito o del patrimonio – sospensione del beneficio in caso di condanna o applicazione di misura cautelare personale.
Tutti sono sono stati segnalati all’Autorità giudiziaria, insieme ad altre due persone che avrebbero concorso a tale tipo di pratica.

Covid a Floridia, il sindaco vara la linea dura: divieto di stazionamento in vie e piazze

I numeri del covid sono tornati a salire in maniera impetuosa anche a Floridia. I positivi sono diventati 109. Dopo qualche giorno di riflessione, il sindaco Marco Carianni ha deciso di intervenire. Oggi ha firmato una ordinanza che vieta lo stazionamento nei punti più frequentati della cittadina, come piazza Pertini usualmente luogo di ritrovo dei giovani. Nell'elenco anche piazza Romita, piazza Melbourne, viale Turati, via Deledda e zona di lottizzazione nord est.
Per chi violerà l'ordinanza, previste sanzioni che vanno da 400 a 3.000 euro. Richiesto un potenziamento delle forze dell'ordine e dei controlli.

Siracusa. Campagna vaccinale estesa ai medici di famiglia, il plauso dell'Ordine dei Medici

"Una scelta responsabile e lungimirante, a tutela della salute collettiva e non solo dei professionisti impegnati in prima linea nella lotta contro questo virus subdolo, che sta tenendo in scacco il mondo". Con queste parole Anselmo Madeddu, presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, plaude alla

decisione dell’Asp aretusea di estendere, in questa prima fase, la vaccinazione anti-covid, oltre ai medici ospedalieri e agli operatori delle Rsa e delle case di riposo anche ai medici di famiglia, ai pediatri, agli odontoiatri liberi professionisti e ai farmacisti.
“In questo modo si tutelano medici e operatori- sottolinea Madeddu- ma soprattutto si garantisce continuità assistenziale e in piena sicurezza ai pazienti, come avevamo auspicato nei giorni scorsi”.
L’Ordine dei Medici- infatti-, qualche giorno fa, aveva inoltrato all’Azienda sanitaria provinciale una proposta che andava verso la direzione presa formalmente nelle ultime ore.
Madeddu coglie l’occasione per ringraziare tutti i colleghi, gli infermieri e gli operatori socio-sanitari che fin dall’inizio della pandemia hanno dimostrato grande spirito di abnegazione, competenze, resilienza e grande umanità.